Prot. n. 0107048 del 05/09/2022 - [UOR: SI001004 - Classif. III/13]

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA

Progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici JustSmart"

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14.05.2012 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19.05.2012) e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12.01.2015);

VISTO l'Avviso del Ministero della Giustizia per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Pon Gov" dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "*Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management*";

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito del suddetto Avviso, ha presentato, in qualità di Capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, una proposta progettuale dal titolo "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici*" - *Just Smart*;

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia, con Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione n. 16 del 05/01/2022, ha pubblicato l'elenco dei progetti "semplici" – interventi a regia, ammessi a finanziamento nell'ambito del citato avviso e che tra, questi, risulta anche il progetto proposto dall'Università di Palermo, capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, dal titolo "*Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, lett. B del citato Avviso, tra le spese ammissibili rientrano quelle "*per assegni di ricerca - banditi ai sensi dell'art.22 della legge 30/12/2010, n.240 – **e per borse di ricerca**, in misura non inferiore al 60% del budget complessivo richiesto per la Macro Area di riferimento;*

CONSIDERATO che il progetto prevede espressamente nell'ambito della voce di costo personale esterno, la contrattualizzazione di assegnisti di ricerca e **borsisti di ricerca** per un budget complessivo, riferito all'Università degli studi di Messina, rispettivamente di euro 493.372,31 ed **euro 470.946,30**;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 21 febbraio 2022 con cui con cui è stata nominata la prof.ssa Maria Annunziata Astone (Prof. Ord. SSD IUS/01 - Diritto Privato) quale

Responsabile Scientifico del progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart" ed è stato autorizzato l'avvio delle procedure di selezione pubblica per il conferimento di n. 30 borse di ricerca necessari all'esecuzione delle attività progettuali previste dalle linee di intervento del progetto "Just Smart", come da schede tematiche e indicazioni fornite dal suddetto Responsabile scientifico del Progetto e nel rispetto del Piano finanziario approvato;

VISTO l'art. 18, comma 5, lett. f), della Legge n. 240/2010;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione Finanza e Contabilità ed il relativo Manuale di contabilità;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la copertura delle Borse per la somma di Euro 470.946,30 grava sui fondi relativi al progetto *Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici –JustSmart CUP è* B25F2200000000 - Codice Progetto PON_GOV_JUSTSMART del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2022 che presenta la necessaria copertura;

VISTI il D.R. n. 624 del 4.03.2022, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 30 borse di ricerca, per la collaborazione al programma di ricerca, Progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – Just Smart", il cui avviso è stato pubblicato all'albo di Ateneo n. 37/2022 e il successivo D.R. n. 684 del 11.03.2022 di errata corrige;

VISTO il D.R. n. 1090 del 26.04.2022 relativo all'approvazione degli atti e con il quale sono stati dichiarati i vincitori della procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 30 (trenta) borse di ricerca, tramite la stipula di un contratto di diritto privato della durata di 16 mesi, ai sensi del D.R. n. 624/2022;

VISTA la nota prot. n. 62535 del 17.05.2022 con la quale il Responsabile scientifico del progetto, Prof.ssa Maria Annunziata Astone, ha proposto di procedere, *previo eventuale scorrimento delle graduatorie esistenti*, alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione di nuove borse di ricerca, relative a tematiche rimaste vacanti e/o tematiche per le quali sono necessarie nuove risorse umane, sino alla concorrenza delle somme disponibili e vincolate a tale destinazione;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 20.05.2022 (rispettivamente prot. n. 64814/2022 e prot. n. 64832/2022) con cui è stato autorizzato l'utilizzo per scorrimento delle graduatorie di cui al D.R. n. 1090/2022 per le tematiche **2** (DIRITTO DI FAMIGLIA: SEPARAZIONE E DIVORZIO), **3** (OBBLIGAZIONI, CONTRATTI E RESPONSABILITA') e **19** (RILEVANZA DEGLI ATTI DI MACRO-ORGANIZZAZIONE SUL RAPPORTO DI LAVORO INDIVIDUALE E STRUMENTI DI TUTELA DINANZI AL GIUDICE ORDINARIO), al fine di procedere all'assegnazione delle suddette borse e, a seguire, l'avvio della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 7 borse

di ricerca, come previsto nella su citata nota del responsabile scientifico del Progetto;

VISTO il D.R. n. 1440/2022 con il quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie di merito di cui al D.R. n.1090/2022, relativamente alle Tematiche sopra indicate, e per l'effetto, sono stati decretati i relativi vincitori;

VISTO il D.R. n. 1472/2022, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 7 borse di ricerca, pubblicata all'albo d'Ateneo al n. 73/2022;

VISTO il D.R. n. 1890 del 15.07.2022 relativo all'approvazione degli atti e con il quale sono stati dichiarati i vincitori della procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 7 (sette) borse di ricerca, tramite la stipula di un contratto di diritto privato, ai sensi del D.R. n. 1472/2022;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 02.08.2022, rispettivamente prot. n.100260/2022 e n.100142/2022 con cui, viste le nuove esigenze rappresentate dal Responsabile Scientifico del Progetto, Prof.ssa Maria Annunziata Astone, con nota prot. n.98632 del 01.08.2022, "*riconsiderate le esigenze manifestate dagli Uffici Giudiziari a seguito dell'incontro con i Presidenti del 6 luglio 2022*", e "*al fine di evitare il mancato utilizzo delle risorse finanziarie pervenute e destinate al reclutamento, oltre che le conseguenze negative sul piano delle somme destinate alle spese generali*", autorizzano, *previo eventuale scorrimento delle graduatorie esistenti*, e sino alla concorrenza delle somme disponibili e vincolate a tale destinazione, la pubblicazione di bandi per l'assegnazione di borse di ricerca, relative ad alcune tematiche, per un periodo di 12 mesi;

RILEVATO che la scadenza del progetto "***Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart",*** **è fissata al 30 settembre 2023** e che, pertanto, le attività dei Borsisti selezionati devono concludersi entro la data di scadenza del Progetto;

DECRETA

Art. 1
Indizione

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di **n. 2 (due) borse** per attività di ricerca, ai sensi dell'art. 18 comma 5, lett. f), della Legge n. 240/2010, e in particolare, per lo svolgimento delle attività di specifica rilevanza all'interno del Progetto di cui in premessa.
I borsisti contribuiranno all'attuazione delle attività progettuali riconducibili alle seguenti Linee da 1 a 4 e alle relative Azioni:

Linee di intervento specifiche	**Azioni corrispondenti**
	1.1 Ricognizione relativa al funzionamento degli Uffici per il processo già avviati.

1. Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo	1.2 Ricognizione relativa al contesto di riferimento degli Uffici presso cui NON risultano attivi Uffici per il processo.
	1.3 Definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo.
2. Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli Uffici Giudiziari	2.1 Studio sull'arretrato esistente (ricognizione quantitativa/ analisi delle principali cause) ed elaborazione delle proposte per il suo smaltimento e la ottimale gestione dei flussi
3. Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti	3.1 Selezione dei Casi Studio e avvio sperimentazione dei modelli di smaltimento dell'arretrato e di funzionamento a regime dell'UPP – Addestramento dei modelli e setting del sistema anche sotto il profilo degli aspetti di tutela della privacy
4. Ridefinizione dei modelli formativi e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders	4.1 Analisi dei fabbisogni formativi ed individuazione delle soluzioni per il loro soddisfacimento

Le tematiche di ricerca e le Strutture presso cui sarà svolta l'attività di ricerca, sono elencate **negli Allegati 1-2** del presente Bando.

Art. 2
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che posseggono i seguenti requisiti:

- Laurea Triennale o Magistrale inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza, indicata **negli Allegati 1-2,** conseguita presso una Università italiana o, se conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai corrispondenti titoli italiani in base agli accordi internazionali o secondo la normativa in vigore;
- Conoscenza della lingua straniera eventualmente richiesta **negli Allegati 1-2**;

L'idoneità del titolo estero verrà accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione**.**

Non possono partecipare altresì alla presente procedura, ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto c) della Legge n. 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.

I requisiti di ammissione e gli eventuali titoli **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione**.
L'Università può disporre in ogni momento **l'esclusione** dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o la decadenza dal conferimento e/o dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 3
Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, **pena esclusione**, dal candidato in carta semplice, secondo **l'Allegato B,** unitamente a:

a) autocertificazione del titolo di ammissione (Laurea e eventuale lingua richiesta);
b) curriculum formativo e professionale;
c) autocertificazione dei titoli oggetto di valutazione;
d) copia di un documento di identità in corso di validità.

La documentazione dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.
- a mezzo raccomandata A/R (non farà fede la data del timbro postale);
- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unime.it.

Sull'involucro del plico, o nell'oggetto della PEC, indirizzato al Rettore il candidato dovrà indicare le proprie generalità e specificare la dicitura: **Nuovo Bando n.2 Borse di ricerca: Progetto** "***Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart***".
L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore relativi all'inoltro della domanda.
Il candidato con disabilità dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della L. n. 104/92, così come modificata dalla L. n. 17/99.
Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli strumenti compensativi necessari e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN, o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, ai sensi della L. n.170/2010 e successive linee guida D.M. n. 5669, 12 luglio 2011.
Per eventuali informazioni, il candidato potrà rivolgersi all'Unità Operativa "Servizi Disabilità/DSA" dell'Ateneo, sita in via Consolato del Mare, n. 41, Palazzo Mariani, Messina - e-mail: udisabili@unime.it, tel. 090 676 8986/5066.
In qualunque momento del procedimento, l'Università potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di false dichiarazioni l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento del Rettore, **l'esclusione** dei candidati dalla procedura selettiva, o **la decadenza** dall'assegnazione e dai benefici eventualmente acquisiti, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

Art. 4
Commissione valutatrice

La Commissione valutatrice è nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con apposito Decreto del Rettore su indicazione del Responsabile scientifico del Progetto e approvazione degli

Organi collegiali d'Ateneo, e sarà composta dal Responsabile scientifico del Progetto con funzioni di Presidente e da sei professori di ruolo e/o ricercatori universitari, di cui quattro effettivi e due supplenti, in rappresentanza delle aree scientifico disciplinari dei docenti tutor responsabili.
I lavori della Commissione devono essere conclusi **entro 15 giorni** dalla data di insediamento.

Art. 5
Valutazione comparativa dei candidati

La Commissione valutatrice, nella prima seduta, stabilisce i criteri di valutazione dei titoli nell'ambito dei punteggi sotto riportati, che saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo https://www.unime.it/it/ateneo/procedura-selettiva-di-valutazione-comparativa-titoli-e-colloquio-il-conferimento-di-n-2
La Commissione valutatrice, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, effettuerà la valutazione sulla base dei titoli prodotti da ciascun candidato e sulla base degli esiti del colloquio individuale.
La Commissione avrà a disposizione **100 punti** così suddivisi:

- **punti 35/100** per la valutazione dei titoli;
- **punti 65/100** per il colloquio individuale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- fino a max 15 punti, riservati alla valutazione del voto di laurea;
- fino a max 10 punti riservati alla valutazione di altri titoli pertinenti alle tematiche oggetto del Progetto;
- fino a max 10 punti per la valutazione di esperienze formative e/o di ricerca, in Italia e all'estero, nell'ambito delle tematiche oggetto della Borsa di Ricerca;

Accederanno al colloquio i candidati che otterranno, nei titoli, una **valutazione minima di punti 21/100.**
La valutazione deve essere adeguatamente motivata.
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, verrà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo https://www.unime.it/it/ateneo/procedura-selettiva-di-valutazione-comparativa-titoli-e-colloquio-il-conferimento-di-n-2, prima della data fissata per il colloquio, **che si terrà in presenza giorno 26 settembre 2022 - ore 12,00,** presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza, ex Biblioteca Regionale, Piazza Pugliatti, 1-Messina.
La pubblicazione varrà come notifica legale ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, integrato e modificato dalla legge 35/2012.
I candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come **rinuncia** alla selezione.
Il colloquio verterà sulle tematiche indicate **negli Allegati 1-2.**
Saranno ritenuti idonei i candidati che otterranno, nel colloquio, **un punteggio di almeno 39/100.**
A conclusione dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente una graduatoria di merito, indicando in ordine decrescente, i candidati che avranno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.
La Commissione valutatrice trasmetterà i verbali e la relativa documentazione all' U.Org. Servizi alla Ricerca del D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione.
La borsa di ricerca verrà assegnata al primo candidato in graduatoria.

A parità di punteggio si darà preferenza al candidato più giovane.
I risultati della valutazione verranno formalizzati con Decreto del Rettore e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.
In caso di rinuncia, recesso, decadenza o risoluzione del contratto si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 6
Conferimento della Borsa

Il vincitore della Borsa di ricerca è tenuto ad accettare la Borsa inviando una mail all'indirizzo protocollo@unime.it **entro 5 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo, **pena decadenza,** salvo impedimento dovuto a ragioni di salute o gravi motivi debitamente e tempestivamente giustificati e comprovati purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.
Ove entro **5 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo il candidato non abbia comunicato l'accettazione della stessa, **o vi rinunci,** sono convocati gli idonei fino all'esaurimento della graduatoria.
I rapporti tra il vincitore della Borsa e l'Università saranno regolati mediante la stipula di un contratto di diritto privato. Il contratto va sottoscritto dal vincitore con firma digitale.
La borsa di ricerca di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università degli Studi di Messina, e l'assegnazione non costituisce in alcun caso e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Art. 7
Diritti e obblighi del Borsista

L'assegnatario/a avrà l'obbligo di:

a) iniziare presso la/le sede/i assegnata/e e alla data stabilita l'attività di ricerca seguendo le indicazioni del Responsabile del Progetto per UNIME e del Docente Tutor Responsabile;

b) effettuare l'attività di ricerca anche presso uno degli Uffici Giudiziari delle sezioni civili della Corte di Appello di Messina e dei Tribunali di Messina, Patti e Barcellona sulla base delle indicazioni del Docente Tutor Responsabile e del Responsabile scientifico del Progetto;

c) continuare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa, e trasmettere mensilmente al Responsabile scientifico del Progetto una breve relazione delle attività svolte munita di visto del Docente Tutor Responsabile;

d) al termine della durata della borsa, trasmettere al Responsabile Scientifico del Progetto una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del Docente Tutor Responsabile, nonché di ogni altra eventuale documentazione che il Ministero dovesse richiedere ai fini della corretta rendicontazione del finanziamento;

e) osservare le norme del "Regolamento relativo alla proprietà industriale dell'Università degli studi di Messina", del D.P.R. n.62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del

"Codice di Comportamento adottato dall'Università", nonché le disposizioni contenute nel "Codice Etico" dell'Ateneo;

f) osservare tutti i regolamenti e le norme interne dell'Ateneo;

g) mantenere la riservatezza su quanto direttamente o indirettamente appreso in relazione all'attività oggetto della borsa.

Il borsista ha il diritto di utilizzare gli strumenti e le attrezzature della struttura presso la quale svolge la sua attività, al solo scopo di svolgere l'attività oggetto della borsa e in conformità alle direttive del Docente Tutor Responsabile e del Responsabile scientifico del Progetto.

Art. 8
Incompatibilità

La borsa di cui al presente bando **non è cumulabile:**

- con assegni di ricerca ed altre borse di studio o ricerca a qualsiasi titolo conferite tranne quelle concesse da istituzioni nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;
- con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cumuli o incompatibilità al momento della stipula del contratto e a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza all'Ateneo.

Il borsista può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo professionale, previa comunicazione scritta e a condizione che tale attività non comporti conflitto di interessi e sia dichiarata compatibile con il regolare svolgimento dell'attività oggetto del Progetto dal Responsabile Scientifico del Progetto. La valutazione in ordine alla verifica della compatibilità e dell'assenza di conflitto dovrà essere adeguatamente motivata.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 9
Durata e importo della Borsa

La durata e l'importo della borsa sono indicati negli allegati 1-2 al presente bando.

L'importo complessivo lordo della Borsa - per l'intera durata del contratto - deve ritenersi omnicomprensivo di ogni onere a carico dell'Amministrazione e del borsista. Le eventuali spese sostenute dal titolare della borsa per lo svolgimento delle attività previste, anche per trasferte, purchè preventivamente autorizzate dal Responsabile Scientifico del Progetto e complete di tutti i giustificativi previsti dal Regolamento di Ateneo per le missioni, saranno rimborsate e rendicontate appositamente sul Progetto.

L'importo della Borsa verrà corrisposto in rate mensili posticipate di pari entità, previa presentazione di una breve relazione delle attività svolte con attestazione di conformità del Docente Tutor e del Responsabile scientifico del Progetto e, a fine contratto, di una relazione finale dettagliata e completa di approvazione del Docente Tutor e del

Responsabile scientifico del Progetto, nonché di ogni altra eventuale documentazione che il Ministero dovesse richiedere ai fini della corretta rendicontazione del finanziamento.
La borsa di ricerca graverà sui fondi del Progetto di ricerca "**Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart".**
Alla borsa per attività di ricerca di cui al presente avviso si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e ss. della legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i.
La borsa per attività di ricerca è fiscalmente esente come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22 novembre 2010.
Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare della Borsa.

Art. 10
Risoluzione e recesso

Qualora il borsista, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, o contravvenga agli obblighi stabiliti dall'art. 7, potrà essere avviata, su proposta motivata del Responsabile scientifico del Progetto e del Docente Tutor Responsabile, approvata dal Consiglio della Struttura, una procedura di **risoluzione del contratto** ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.
Il contratto **si risolve di diritto**, senza alcun obbligo di preavviso, nell'ipotesi di violazione del regime di incompatibilità. In quest'ultimo caso la decadenza e la risoluzione del contratto sono disposte con Decreto del Rettore.
Il contratto **si risolve**, inoltre, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. del 16.04.2013, n. 62, e del Codice di comportamento adottato dall'Università.
Le parti possono **recedere** dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso deve essere motivato. Il titolare della Borsa che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne **tempestiva** comunicazione al Rettore, al docente tutor responsabile e al responsabile scientifico del progetto Just Smart.

Art. 11
Proprietà intellettuale

I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dal borsista nell'esecuzione di attività svolte per conto dell'Università, inclusi a titolo esemplificativo invenzioni industriali, modelli, disegni, varietà vegetali, nonché i diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti dalla realizzazione di software o banche dati ("Risultati"), sono normati dalle regole del Progetto e del relativo finanziamento, nonché dal Regolamento per la disciplina dell'attività di Brevettazione presso l'università degli Studi di Messina (D.R. n. 2773/2020).
Il borsista ha diritto di pubblicare i Risultati della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell'Università alla tutela dei Risultati e, pertanto, il borsista è obbligato a comunicare senza ritardo l'avvenuto conseguimento dei Risultati al Responsabile Scientifico del Progetto e al Docente Tutor Responsabile.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali connesso alla presente procedura concorsuale è effettuato dall'Ateneo ai sensi del Regolamento Generale Europeo n. 679/2016 per la protezione dei dati personali e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
L'informativa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo https://www.unime.it/it/ateneo/privacy, e fa parte integrante del presente bando.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Barbuto, Responsabile dell'U. Op. Assegni e borse di ricerca del Dipartimento Amministrativo "Ricerca Scientifica e internazionalizzazione" di questo Ateneo. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Assegni e borse di ricerca del Dipartimento Amministrativo "Ricerca Scientifica e internazionalizzazione" di questo Ateneo recapiti telefonici: 090 676 8574/8615/8503; email: assegni@unime.it.

Art. 14
Pubblicità

Il presente decreto, redatto in lingua italiana, sarà pubblicato all'Albo Online d'Ateneo, sarà altresì reso pubblico per via telematica sui siti internet dell'Ateneo https://www.unime.it/it/ateneo/bandi.

Art. 15
Norme finali

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nell'art.18 della legge n. 240/2010, nel DPR n. 62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e nel "Codice di Comportamento adottato dall'Università" nonché alle disposizioni contenute nel "Codice Etico", nel Regolamento per la disciplina dell'attività di Brevettazione presso l'università degli Studi di Messina (D.R. n. 2773/2020), nonché alle norme relative al finanziamento del Progetto indicato in premessa e alle altre disposizioni vigenti.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nei citati regolamenti.
La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

Il RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Firmato digitalmente da: Salvatore Cuzzocrea
Motivo: Rettore
Luogo: Università degli Studi di Messina
Data: 05/09/2022 06:56:38

Allegato 1

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA

Progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici JustSmart

Responsabile Scientifico del Progetto: Prof.ssa Maria Annunziata Astone

Numero Borse 1

AREA 12

Settore scientifico-disciplinare IUS/01

Titolo d'accesso richiesto:

LMG 01 Laurea Magistrale in Giurisprudenza; L 14 Scienze dei servizi giuridici

Tematica di ricerca:

Espropriazione e appalto

Durata della Borsa: 12 mesi

Importo della borsa: € 11.773,65

Sede:

Dipartimento di Giurisprudenza
Uffici Giudiziari sezioni civili della Corte di Appello di Messina e dei Tribunali di Messina, Patti e Barcellona P.G., sulla base delle indicazioni del docente tutor responsabile e del responsabile scientifico del progetto Just Smart

Lingua straniera richiesta:

Inglese

Tematiche del colloquio:

Adeguata conoscenza degli istituti del diritto privato (fonti del diritto, persona, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni, contratti, responsabilità) con particolare approfondimento delle tematiche oggetto della borsa di studio

Allegato 2

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA

Progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici JustSmart

Responsabile Scientifico del Progetto: prof.ssa Maria Astone

Numero Borse 1

AREA 12

Settore scientifico-disciplinare IUS/01

Titolo d'accesso richiesto:

LMG 01 Laurea Magistrale in Giurisprudenza; L 14 Scienze dei servizi giuridici;

L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Tematica di ricerca:

Responsabilità civile e responsabilità professionale

Durata della Borsa: 12 mesi

Importo della borsa: € 11.773,65

Sede:

Dipartimento di Giurisprudenza
Uffici Giudiziari sezioni civili della Corte di Appello di Messina e dei Tribunali di Messina, Patti e Barcellona P.G., sulla base delle indicazioni del docente tutor responsabile e del responsabile scientifico del progetto Just Smart

Lingua straniera richiesta:

Inglese

Tematiche del colloquio:

Adeguata conoscenza degli istituti del diritto privato (fonti del diritto, persona, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni, contratti, responsabilità) con particolare approfondimento delle tematiche oggetto della borsa di studio